

Islam

Intendendo entrare in un'area che oggi suscita grande interesse, quella del cosiddetto "dialogo-cristiano-islamico", è doveroso fare la conoscenza con gli uomini del "dialogo" che nei secoli XIX-XX hanno dedicato la loro vita, le loro energie intellettuali e spirituali alla suddetta questione.

Uno dei più interessanti e discussi personaggi, che anche in Italia comincia ad essere conosciuto, è LOUIS MASSIGNON (1883-1962); una vita intera dedicata allo studio dell'Islam, soprattutto del sufismo (*al-Hallaj*) ed una vita spesa per rinnovare l'atteggiamento della Francia nei confronti dei popoli colonizzati di cultura e religione islamiche.

Il suo pensiero elaborato in una miriade di interventi nella maggior parte raccolti da Y. Moubarac in «*Opera Minora*» (citato OM) è molto complesso ed attende di essere completamente ermeneutizzato.

Il mio intento è di indicare alcuni saggi che in modo diverso introducano alla conoscenza del personaggio e della "scuola" che a lui si ispira.

G. Basetti Sani, *L. Massignon, orientalista cristiano*, Vita e Pensiero, Milano 1971.

G. Basetti Sani, *L. Massignon (1883-1962)*, Alinea, Firenze 1985.

In questi due saggi l'autore intende ricostruire la biografia dello studioso, del credente e dell'uomo impegnato a tempo pieno per l'Islam. Soprattutto il secondo volume, forse il più completo in senso biografico, mira a mettere in evidenza la sua grande statura culturale, religiosa e morale.

G. Harpigny, *Islam et Christianisme selon L. Massignon*, Centre d'histoire des religions, Louvain-La-Neuve 1981.

L'intento del saggio è di ricostruire l'itinerario culturale di L. Massignon enucleato attorno a tre cicli: ciclo hallajiano (interesse per la spiritualità di *al-Hallaj*), ciclo abramitico (interesse per Abramo padre del monoteismo biblico e islamico), ciclo gandhiano (interesse per la non violenza e l'attenzione agli ultimi anni di Gandhi). Questa premessa consente all'autore di ricostruire l'universo tematico massignoniano: l'ospitalità, la sostituzione (*badaliyya*), la parola data di rispetto verso la cultura e la religione islamiche. Il volume ben documentato nei suoi passaggi dà attenzione anche al contesto socio-culturale-religioso in cui si rintracciano alcuni tratti culturali e religiosi di L. Massignon.

P. Roclave, *L. Massignon et l'Islam*, Maisonneuve, Paris 1993.

Il merito specifico di questo saggio è quello di voler ricostruire il pensiero islamologico di L. Massignon, a livello metodologico e contenutistico, nel contesto dell'islamologia corrente. L'autore sottolinea in particolare l'incidenza della storia massignoniana nel costituirsi di tratti della sua spiritualità. Interessanti risultano alla fine del saggio: *Le Tavole di concordanze biografiche* e i *Riferimenti bibliografici*.

G. Rizzardi, *Louis Massignon. Antologia di testi teologici*, Casa del Giovane, Pavia 1994, pp. 270, L. 23.000.

L'intento dell'autore è quello di offrire al pubblico italiano in traduzione alcuni testi di carattere "Teologico" che stanno alla base della sua "lettura cristiana" dell'Islam. Ai testi tradotti, non senza difficoltà per il tono conciso e talvolta involuto del pensiero massignoniano, viene fatta precedere una breve introduzione di carattere biografico e una presentazione dei singoli testi tradotti.

L. Massignon, *Parola data* (a cura di C. M. TRESSO), Adelphi, Milano 1995, pp. 488, L. 85.000.

Il saggio traduce *Parole donnée*, che è una raccolta di scritti su vari argomenti. Il denominatore comune è costituito dalla memoria di personaggi, di teorie spirituali, di orientamenti socio-culturali che hanno salvato la storia dagli influssi malefici

riportandola sulla via della Verità. È ben curata la traduzione e la trascrizione dei termini arabi, con un breve apparato critico. A mio avviso l'introduzione (curata da uno specialista come Vincent-Mansour Monteil) non prepara sufficientemente il lettore italiano alla comprensione degli scritti.

G. Rizzardi, *Louis Massignon. Un profilo dell'orientalista cattolico*, Glossa, Milano 1996, pp. 170, L. 30.000

Il saggio si propone di: 1) ricostruire il contesto storico-culturale-religioso che dà ragione dei principali orientamenti religiosi, teologici e spirituali di L. Massignon; 2) fare il punto sull'ampio "*Corpus Massignoniano*", individuando le linee di tendenza in ambito islamologico e religioso; 3) interrogarsi sul valore della sua "lettura cristiana" dell'islam e sugli eventuali approcci al problema del "dialogo cristiano-islamico" oggi.

Prof. Giuseppe Rizzardi